

Camera dei Deputati

Legislatura 15
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE : 3/00194
presentata da **PEDULLI GIULIANO** il **02/08/2006** nella seduta numero **36**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
BRANDOLINI SANDRO	L' ULIVO	02/08/2006
VICHI ERMANNO	L' ULIVO	02/08/2006
CHICCHI GIUSEPPE	L' ULIVO	02/08/2006

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE , data delega **02/08/2006**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
MEDURI LUIGI GIUSEPPE	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, INFRASTRUTTURE	03/10/2006
REPLICA		
PEDULLI GIULIANO	L' ULIVO	03/10/2006

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

DISCUSSIONE IL 03/10/2006

SVOLTO IL 03/10/2006

CONCLUSO IL 03/10/2006

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

AUTOSTRADE, OPERE PUBBLICHE, PROGRAMMI E PIANI

SIGLA O DENOMINAZIONE :

L 2001 0443, MESTRE

GEO-POLITICO :

CIVITAVECCHIA, ROMA - Prov, LAZIO, ORTE, VITERBO - Prov, LAZIO

TESTO ATTO

Atto Camera
Interrogazione a risposta orale 3-00194

presentata da

GIULIANO PEDULLI

mercoledì 2 agosto 2006 nella seduta n.036

PEDULLI, BRANDOLINI, VICHI e CHICCHI. - Al Ministro delle infrastrutture. - Per sapere - premesso che:

il corridoio di viabilità Autostradale dorsale Mestre-Orte-Civitavecchia: tratta E/45-E/55 (Orte-Mestre), è compreso tra le infrastrutture strategiche di interesse nazionale, definite dalla Legge «Obiettivo» 21 dicembre 2001 n. 443, ed in particolare è inserito nel Primo Programma delle Infrastrutture Strategiche emanato con deliberazione CIPE 21 dicembre 2001 n. 121;

in data 11 novembre 2004 tra il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e le Regioni Lazio, Umbria, Toscana, Emilia-Romagna è stato sottoscritto l'Atto Integrativo per la programmazione compiuta del Corridoio;

nell'allegato Infrastrutture al DPEF 2006/2011, del luglio 2006, detto Corridoio è confermato nella sua valenza strategica di carattere nazionale;

l'auspicata rapidità di realizzazione della grande opera, non può in alcun modo portare ad una sottovalutazione e all'interzia - come è avvenuto negli ultimi 5 anni - rispetto ai problemi emergenziali e urgenti esistenti;

nell'Assemblea straordinaria indetta al valico E/45 di Piantrebbio in data 29 luglio 2006, formata dai rappresentanti delle istituzioni locali interessate al problema (Comuni di Verghereto, Bagno di Romagna, Sarsina, Mercato Saraceno, Sogliano al Rubicone, Roncofreddo, Cesena, Comunità Montana Cesenate, Provincia di Forlì-Cesena, per la parte romagnola; Comuni di Pieve Santo Stefano, S. Sepolcro, Comunità Montana Valtiberina, Provincia di Arezzo, per quella Toscana; Comuni di S. Giustino e Città di Castello, per quella Umbra), è stata evidenziata e rilanciata con forza la drammaticità della situazione esistente sull'attuale Superstrada E/45, in particolare sulla tratta montana, a cavallo fra Emilia-Romagna e Toscana;

nella tratta della E/45 fra i Comuni di Bagno di Romagna e Pieve Santo Stefano, sono chiuse carreggiate senza cantieri aperti e in altre tratte sono presenti cantieri che risultano funzionare a scartamento ridottissimo, con pochi mezzi meccanici e personale;

tale situazione va superata con tutta l'urgenza del caso, ottemperando, da parte di ANAS e del Ministero delle Infrastrutture, agli impegni in tal senso più volte presi e ribaditi;

desta viva preoccupazione lo stato di notevole esasperazione, evidenziato anche nell'Assemblea del 29 luglio, fra le popolazioni residenti, che potrebbe sfociare in manifestazioni spontanee e

incontrollabili, evitate nell'occasione dell'Assemblea anche grazie all'intervento dei rappresentanti delle istituzioni presenti;

l'Assemblea di Piantrebbio ha approvato un ordine del giorno e si è costituita in Comitato Permanente, coordinato dai Sindaci di Pieve Santo Stefano e di Verghereto, al fine di monitorare continuamente la situazione e di promuovere tutte le azioni utili a portare avanti i gravi problemi posti, dandosi appuntamento per il mese di settembre 2006, per verificare lo stato e l'evolversi delle cose -:

quali iniziative immediate intenda assumere per l'accelerazione dei lavori in tutti i cantieri già aperti, sul tratto appenninico romagnolo della E/45;

come intenda intervenire con atti, anche a carattere straordinario, considerato lo stato di emergenza in atto, per la piena e garantita agibilità di tutte le carreggiate della tratta ricordata;

quali misure intenda assumere per garantire condizioni di sicurezza adeguata in tutta l'attuale E/45.
(3-00194)